

La direzione del sindacato si riunisce per l'esame delle proposte da sottoporre all'assemblea, per l'eventuale risoluzione anticipata dell'accordo e per l'ammissione di nuovi partecipanti; essa si riunisce inoltre, almeno due volte all'anno, per esaminare l'andamento semestrale, i risultati annuali, le linee generali di sviluppo della Società, la politica degli investimenti nonché le proposte di disinvestimenti rilevanti e, più in generale, tutti gli argomenti di competenza dell'assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che straordinaria.

7. MATERIE OGGETTO DELL'ACCORDO

Quelle previste ai punti 4 e 6.

8. MAGGIORANZE PREVISTE PER L'ASSUNZIONE DELLE DECISIONI SULLE MATERIE OGGETTO DELL'ACCORDO

La direzione del sindacato delibera con il voto favorevole di tanti membri che rappresentino la maggioranza delle azioni conferite; alla direzione del sindacato è riconosciuta la facoltà di designare persone di sua fiducia per rappresentare nelle assemblee della Società i titoli apportati onde esercitare il voto secondo le istruzioni della direzione stessa; ove le decisioni della direzione del sindacato non siano assunte all'unanimità, il partecipante dissenziente avrà facoltà di esercitare liberamente il voto nelle assemblee dei soci.

9. DURATA, RINNOVO E DISDETTA DELL'ACCORDO

L'accordo avrà durata fino al **15 aprile 2013** e si riterrà tacitamente prorogato di tre anni in tre anni, salvo recesso da esercitarsi tra il 15 dicembre ed il 15 gennaio precedenti la scadenza. In caso di recesso i titoli apportati dal recedente si intenderanno automaticamente offerti pro-quota agli altri partecipanti. L'accordo rimarrà in vigore qualora sia possibile, ad ogni scadenza, rinnovarlo per una quota del capitale ordinario sottoscritto di Pirelli & C. non inferiore al 33%.

10. PENALI PER IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ACCORDO

Non ne sono previste.

11. DEPOSITO DEL PATTO PRESSO L'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Il patto è depositato presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Milano, 3 gennaio 2010

ALLEGATO D - ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AL NUMERO MASSIMO DI INCARICHI RITENUTO COMPATIBILE CON UN EFFICACE SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ

In principio non è considerato compatibile con lo svolgimento dell'incarico di amministratore della Società il ricoprire l'incarico di amministratore o sindaco in più di cinque società, diverse da quelle soggette a direzione e coordinamento di Pirelli & C. S.p.A. ovvero da essa controllate o a essa collegate, quando si tratti (i) di società quotate ricomprese nell'indice FTSE/MIB (o anche in equivalenti indici esteri), ovvero (ii) di società che svolgano attività bancaria o assicurativa; non è inoltre considerato compatibile il cumulo in capo allo stesso amministratore di un numero di incarichi esecutivi superiore a tre in società di cui sub (i) e (ii).

Gli incarichi ricoperti in più società appartenenti ad un medesimo gruppo sono considerati quale unico incarico con prevalenza dell'incarico esecutivo su quello non esecutivo. Resta ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di effettuare una diversa valutazione, che sarà resa pubblica nell'ambito della relazione annuale sul governo societario in tale sede congruamente motivata.

ALLEGATO E - CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO: STRATEGICO, ECONOMICO, PATRIMONIALE O FINANZIARIO

Fermi restando (i) le competenze e i poteri riservati al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. (in seguito la "Società") dalla legge e dallo statuto, (ii) l'assetto delle deleghe e (iii) le procedure aziendali interne, spetta al Consiglio di Amministrazione della Società la preventiva approvazione dei seguenti atti e operazioni - non infragruppo - quando effettuati dalla Società stessa ovvero da società, anche estere non quotate, soggette